

Gazzetta del Sud 11 Giugno 2005

“Gioco d’azzardo”

Munafò in libertà

I giudici del Tribunale della Libertà di Reggio Calabria (presidente Roberto Lucisano, componenti Angela Incognito e Cinzia Barillà), hanno disposto nella giornata di ieri la scarcerazione dell'imprenditore messinese Francesco Munafò, 78 anni. L'uomo, che in questa vicenda è assistito dagli avvocati Alessandro Vitale (Foro di Roma) e David Dongiovanni (Foro di Barcellona), è, indagato nell'ambito dell'inchiesta della Procura generale di Reggio Calabria "Gioco d'azzardo", che il 9 maggio scorso coinvolse a Messina politici, magistrati, imprenditori e faccendieri internazionali per un gigantesco giro di riciclaggio di denaro "sporco".

Munafò, che si trovava in regime di arresti domiciliari nella sua abitazione di Giampileri Marina, nell'estrema zona sud di Messina, è stato liberato senza alcuna restrizione per l'annullamento dell'ordinanza. I suoi difensori nel corso della discussione davanti ai giudici del TdR si erano molto battuti proprio per l'annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare nei suoi confronti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS